



## Rassegna Stampa

**UNIONE RENO GALLIERA**

NUOVA FERRARA <i>del 28 ago 2025</i>	<a href="#">Il fronte del no alla discarica «Lavoriamo per un'assemblea»</a> <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 18</i>	pag. 3
NUOVA FERRARA <i>del 28 ago 2025</i>	<a href="#">Lutto per Atti Vita tra karate e volontariato</a> <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 33</i>	pag. 4
REPUBBLICA SALUTE <i>del 28 ago 2025</i>	<a href="#">I luoghi di cura il database</a> <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 20</i>	pag. 5
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 28 ago 2025</i>	<a href="#">Passante e opere green, trattativa sui 'sacrifici' = Il futuro del Passante di Bologna Nuovo progetto, vertice in vista La trattativa è sulle opere green</a> <i>di ros carb</i>	<i>a pag 39</i>	pag. 7
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 28 ago 2025</i>	<a href="#">Segregata e picchiata dall'ex L'aveva costretta a lasciare il lavoro = Segregata in casa e picchiata L'ex arrestato dai carabinieri</a> <i>di NICOLETTA TEMPERA</i>	<i>a pag 41</i>	pag. 9
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 28 ago 2025</i>	<a href="#">Palazzine al posto della fabbrica dismessa</a> <i>di Gabriele Mignardi</i>	<i>a pag 49</i>	pag. 10
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 28 ago 2025</i>	<a href="#">Massaggio infantile Cinque incontri per la salute dei bimbi</a> <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 51</i>	pag. 11
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 28 ago 2025</i>	<a href="#">Traffico, giornata nera su Trasversale e Porrettana</a> <i>di Pier Luigi Trombetta</i>	<i>a pag 51</i>	pag. 12
RESTO DEL CARLINO FE... <i>del 28 ago 2025</i>	<a href="#">Segregata in casa e picchiata L'ex arrestato dai carabinieri</a> <i>di NICOLETTA TEMPERA</i>	<i>a pag 59</i>	pag. 13
RESTO DEL CARLINO FE... <i>del 28 ago 2025</i>	<a href="#">Il futuro del Passante di Bologna Nuovo progetto, vertice in vista La trattativa è sulle opere green</a> <i>di ros carb</i>	<i>a pag 61</i>	pag. 14
RESTO DEL CARLINO IMO... <i>del 28 ago 2025</i>	<a href="#">Traffico, giornata nera su Trasversale e Porrettana</a> <i>di Pier Luigi Trombetta</i>	<i>a pag 50</i>	pag. 16
RESTO DEL CARLINO RE... <i>del 28 ago 2025</i>	<a href="#">Protezione civile, riecco i campi scuola</a> <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 51</i>	pag. 17

# Il fronte del no alla discarica «Lavoriamo per un'assemblea»

## Poggio Renatico Preoccupazione per il nuovo impianto di Galliera

**Poggio Renatico** Riguarda anche la comunità poggese il progetto di ampliamento della discarica presente nel territorio di Galliera, proprio nelle vicinanze del Reno e del territorio di Poggio Renatico.

L'area, gestita da Herambiente, dovrebbe essere destinata ai rifiuti industriali pericolosi e non. Tra essi vi sarebbero anche le ceneri derivanti dagli impianti di termovalorizzazione, le quali preoccupano per loro eventuale dispersione nell'ambiente, in particolare proprio nel Reno, che segna il confine tra Galliera e Poggio, e nei campi coltivati. Senza tralasciare le questioni legate alla salute.

«Il progetto per la nuova discarica solleva rilevanti criticità di natura ambientale, idrogeologica, sanitaria, al tessuto commerciale ed immobiliare – afferma Viola Sanna, presidente del co-

mitato popolare “No discarica di Galliera” da poco formatosi –. La comunità locale, già gravata da pressioni significative derivanti dalla presenza della discarica esistente, dell'area ex-Siapa e della centrale a biomassa, non può essere ulteriormente esposta a nuovi fattori di rischio e a un ulteriore deterioramento della qualità ambientale. Alla luce delle evidenze scientifiche e delle normative vigenti, appare infatti evidente come l'aggiunta di un nuovo impianto di smaltimento rappresenti un carico non più sostenibile per il territorio e per la salute dei cittadini. Per queste ragioni e non solo diciamo no alla nuova discarica».

Il Comitato punta a riunire le forze per creare un'opposizione che non sia limitata territorialmente a Galliera: «Stiamo lavorando as-

sieme ai cittadini e ad altri comitati – spiega Sanna – per una prima assemblea pubblica dove far partecipare tutta la cittadinanza di Galliera ed i cittadini dei comuni limitrofi, per ascoltare e spiegare le ragioni del no alla nuova discarica».

Sulla discarica si era già pronunciata in maniera negativa anche Legambiente, che a fine luglio aveva evidenziato come la nuova discarica sia funzionale a scelte di business ma non di politica ambientale e sanitaria. «Il vigente Piano regionale Rifiuti e Bonifiche – aveva evidenziato allora l'associazione ambientalista – stabilisce che nuovi impianti per lo smaltimento dei rifiuti speciali possono essere autorizzati solo se esiste un effettivo fabbisogno regionale, valutato in base alla quantità di rifiuti prodotti e smaltiti ma il Re-

port Rifiuti 2024 redatto da Arpae evidenzia come per tutte le voci tranne una sia maggiore la quantità di rifiuti importati in regione rispetto a quelli che vengono esportati. Se le discariche di rifiuti speciali presenti in regione non ricevono esclusivamente rifiuti prodotti in Emilia Romagna – commenta Legambiente – ma, per legittimi motivi di business, trovano più conveniente destinare parte della capienza autorizzata per ospitare rifiuti provenienti da altri territori o, come per le scorie del Frullo, che almeno in parte potrebbero essere gestite diversamente, diventa difficile individuare l'interesse pubblico che giustifichi la possibilità di riapertura della discarica di Galliera».

### Legambiente

Già a luglio aveva espresso un parere del tutto negativo sulla nuova discarica di Galliera



Alcuni componenti del comitato popolare “No discarica di Galliera”



Peso:42%

## Molinella Lutto per Atti Vita tra karate e volontariato

► Imprenditore e commendatore del lavoro. Questo era Gino Atti (nella foto), morto martedì all'età di 81 anni, compiuti il 3 agosto. L'anziano lascia la figlia Monia, Patrizia e i tanti che lo conoscevano, anche nella nostra provincia. Dopo gli studi, aveva iniziato l'attività di idraulico, aprendo la Termoidraulica Atti Gino con sede in via Tagliamento a Molinella, attività portata avanti fino a pochi anni fa. Atti era purtroppo malato da tempo, ma nella vita era stato attivo su più fronti con una grande passione, il karate. Ma era stato anche volontario della Protezione civi-

le. Tanti i ricordi: "Lo ricordiamo come dirigente dell'Aikaf Karate Molinella e volontario della Protezione civile, di cui è stato nel 1996 uno dei fondatori. Da bambino si segnalò in paese per l'ingegno e la fantasia con cui realizzò, con pochissimi mezzi a disposizione, un bellissimo presepio meccanico. Siamo vicini ai familiari e agli amici che ora lo piangono con sincero dolore"; "Caro Gino, quante partite a scacchi, quando vengo giocheremo ancora"; "Ciao Monia (la figlia, ndr), non ti conosco personalmente ma conoscevo bene tuo babbo, una gran bella persona. Un ab-

braccio forte a te e alla tua mamma Mara"; "Gino mancherà a tutti. Era una persona di spicco a Molinella"; "Ogni volta che parlavo con tuo papà mi strappava sempre un sorriso...".

Funerali domani alle 1530 nella chiesa di San Matteo di Molinella, in suo ricordo offerte per l'Hospice di Bentivoglio. ●



Peso:9%

# I luoghi di cura il database

40mila

## Prostata

Sono stati all'incirca i nuovi casi di tumore diagnosticati nel 2024 in Italia

13mila

## Rene

Sono stati all'incirca i casi di tumore nel 2024: quasi 9mila gli uomini colpiti

31mila

## Vescica

Sono state all'incirca le nuove diagnosi di cancro nel 2024: oltre 25mila uomini

### UROLOGIA

<b>HESPERIA HOSPITAL MODENA</b> Via Arquà 80/A, Modena - tel. 00390594491111	92
<b>AOU DI PARMA</b> Via Gramsci 14, Parma - tel. 00390521702111	---
<b>OSPEDALE FELICE LOTTI</b> Via Roma 180, Pontedera (PI) - tel. 00390587273111	266
<b>AOR SAN CARLO</b> Via Polito Petrone Snc, Potenza - tel. 00390971611111	---
<b>POLICLINICO FOGGIA</b> Viale Luigi Pinto 1, Foggia - tel. 00390881731111	---
<b>AOU UMBERTO I - G. M. LANCI</b> Via Filippo Corridoni 11, Ancona - tel. 0039715961	---
<b>OSPEDALE SAN MARTINO DI BELLUNO</b> Viale Europa 22, Belluno - tel. 00390437516111	664
<b>OSPEDALE SANTA MARIA DEGLI ANGELI</b> Via Montereale 24, Pordenone - tel. 00390434399111	455
<b>OSPEDALE DI MONDOVI</b> Strada Di San Rocchetto 99, Mondovì (CN) - tel. 00390434399111	351
<b>POLICLINICO SAN MARCO</b> Corso Europa 7, Osio Sotto (BG) - tel. 0039035886111	223
<b>CLINICA TRUSSO</b> Via San Giovanni Bosco 3, Napoli - tel. 0039081338711	61
<b>PO A. MANZONI</b> Via Dell'ermo 9/11, Lecco - tel. 00390341489105	---
<b>OSPEDALE SAN DONATO DI AREZZO</b> Via P. Nenni, Arezzo - tel. 00390341489105	389
<b>CASA DI CURA ABANO TERME</b> Piazza C. Colombo 1, Abano Terme (PD) - tel. 00390498221273	138
<b>HUMANITAS GAVAZZENI</b> Via Mauro Gavazzeni 21, Bergamo - tel. 00390354204111	278
<b>OSPEDALE DI CIRCOLO E FONDAZIONE MACCHI</b> Viale Boni 57, Varese - tel. 00390332278111	---
<b>C.D.C. FABIA MATER</b> Via Olevano Romano 25, Roma - tel. 003906215921	89
<b>OSPEDALE "TREVIGLIO-CARAVAGGIO"</b> Piazzale Ospedale 1, Treviso (BG) - tel. 003903634241	---
<b>OSPEDALE MATER SALUTIS DI LEGNAGO</b> Via Gaiella 1, Legnago (VR) - tel. 00390442622111	777
<b>AOU - SS. ANTONIO E BIAGIO E CESARE ARRIGO</b> Via Venezia 16, Alessandria - tel. 00390131206111	---
<b>PRESIDIO OSPEDALIERO SAN FILIPPO NERI</b> Via Martinnotti 20, Roma - tel. 00390660101	507
<b>FONDAZIONE ISTITUTO G. GIGLIO</b> Contrada Pietra Pollastra, Cefalù (PA) - tel. 00390921920111	198

<b>CASA DI CURA MALZONI - VILLA DEI PLATANI</b> Via Carmelo Errico 2, Avellino - tel. 003908257964426	160
<b>OSPEDALE SANTA MARIA DELLE CROCI</b> Viale Randi 5, Ravenna - tel. 00390544285111	521
<b>OSPEDALE GUIDO SALVINI</b> Via C. Forlani 95, Garbagnate Milnese (MI) - tel. 003902994301	---
<b>OSPEDALE SAN MATTEO DEGLI INFERMI</b> Via Loreto 3, Spoleto (PG) - tel. 003907432101	96
<b>OSPEDALE DI MESTRE</b> Via Paccagnella 11, Venezia - tel. 00390415294111	1492
<b>A.O.R.N. SAN GIUSEPPE MOSCATI</b> C.da Amoreta, Avellino - tel. 00390825203111	---
<b>SANATORIO TRIESTINO</b> Via Domenico Rossetti 62, Trieste - tel. 00390409409511	80
<b>OSPEDALE DI CHIOGGIA</b> Strada Madonna Marina 500, Chioggia (VE) - tel. 0039041534111	---
<b>PRESIDIO OSPEDALIERO DI DESIO</b> Via Mazzini 1, Desio (MB) - tel. 00390362383065	---
<b>OSPEDALE VINCENZO MONALDI</b> Via L. Bianchi, Napoli - tel. 00390817061111	---
<b>OSPEDALE SAN CAMILLO DE LELLIS</b> Viale Kennedy, Rieti - tel. 003907462781	365
<b>FOND. IRCCS CA' GRANDA OSP. MAGG. POLICLINICO</b> Via Francesco Sforza 28, Milano - tel. 00390255031	---
<b>OSPEDALE DI SASSUOLO</b> Via Francesco Ruini 2, Sassuolo (MO) - tel. 003905368	218
<b>AOU MAGGIORE DELLA CARITÀ</b> Corso Mazzini 18, Novara - tel. 003903213731	---
<b>CENTRO CHIRURGICO TOSCANO</b> Via Dei Lecci 22, Arezzo - tel. 003905753335	95
<b>OSPEDALE SANTA MARIA</b> Via A. De Ferraris 22, Bari - tel. 00390805040111	152



# Ospedali di eccellenza Otorinolaringoiatria

Acufeni, problemi dell'udito. Tonsilliti e riniti. Polipi e congestioni nasali. Insomma tutti i disturbi nel naso, nelle orecchie e nell'area della gola. Ecco quando cercare un otorino

### OTORINOLARINGOIATRIA

<b>POLICLINICO UNIVERSITARIO A. GEMELLI</b> L.go Agostino Gemelli 8, Roma - tel. 00390635510330	---
<b>AZIENDA OSPEDALE - UNIVERSITÀ PADOVA</b> Via Giustiniani 1, Padova - tel. 0039498212311	---
<b>OSPEDALE NIGUARDA</b> Piazza Ospedale Maggiore 3, Milano - tel. 0039264442308	---
<b>IRCCS IST. CLIN. HUMANITAS</b> Via Manzoni 56, Rozzano (MI) - tel. 003902822241	---
<b>IRCCS AOU POLICLINICO SANT'ORSOLA</b> Via Giuseppe Massarenti 9, Bologna - tel. 00390512141111	---
<b>CAMPUS BIO-MEDICO</b> Via Alvaro Del Portillo 21, Roma - tel. 00396225411	---
<b>AOU PISANA</b> Via Roma 67, Pisa - tel. 0039050992111	---
<b>OSPEDALE SAN CARLO DI NANCY</b> Via Aurelia 275, Roma - tel. 00390639976111	234
<b>OSPEDALE PAPA GIOVANNI XXIII</b> Piazza Oms 1, Bergamo - tel. 0039035267111	---
<b>IRCCS POLICLINICO SAN MATTEO</b> Viale Golgi, 19, Pavia - tel. 003903825011	---
<b>AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CAREGGI</b> Largo G. A. Brambilla 3, Firenze - tel. 00390547352111	---
<b>OSPEDALE "M. BUFALINI"</b> Viale Ghisotti 286, Cesena - tel. 00390547352111	477
<b>ASST SPEDALI CIVILI</b> P.le Spedali Civili 1, Brescia - tel. 003903039951	---
<b>OSPEDALE MORGAGNI-PIERANTONI</b> Via Forlani 34, Forlì - tel. 00393703036683	434
<b>IRCCS S. RAFFAELE</b> Via Olgettina 60, Milano - tel. 00390226421	---
<b>FOND. IRCCS CA' GRANDA OSP. MAGG. POLICLINICO</b> Via Francesco Sforza 28, Milano - tel. 00390255031	---
<b>OSPEDALE INFERMI DI RIMINI</b> Viale Settembrini 2, Rimini - tel. 00390541705111	626
<b>OSPEDALE SAN BASSIANO</b> Via Dei Lotti 40, Bassano Del Grappa (VI) - tel. 0039042888111	792
<b>OSPEDALE VITTORIO VENETO</b> Via C. Forlani 71, Vittorio Veneto (TV) - tel. 00390438665111	---
<b>A.R.N.A.S. OSP. CIVICO DI CRISTINA BENFRADELLE</b> Piazza Nicola Leotta, Palermo - tel. 00390916661111	---
<b>IRCCS OSPEDALE SACRO CUORE DON CALABRIA</b> Viale Luigi Rizzardi 4, Negrar (VR) - tel. 00390456013111	460



7 milioni

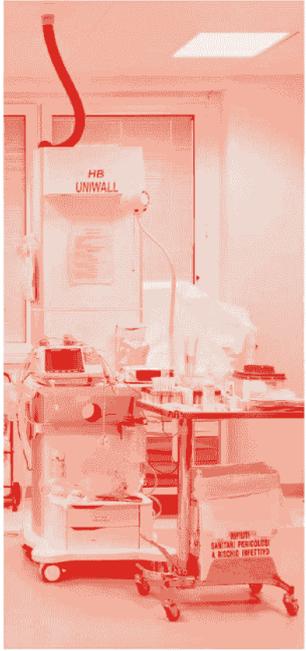
**Ipoacusia**  
Sono all'incirca  
le persone che in  
Italia convivono con  
problemi di udito

4%

**Poliposi nasale**  
Percentuale della popolazione  
italiana che soffre di  
questo disturbo. Colpisce  
prevalentemente gli adulti

6 mila

**Testa-collo**  
Sono stati all'incirca  
i casi di tumore alle  
vie aerodigestive  
superiori nel 2024

<b>CASA DI CURA PRIVATA PIACENZA</b> Via Morigi 41, Piacenza - tel. 00390523711340 <b>103</b>	<b>FOND. POLIAMBULANZA ISTITUTO OSPEDALIERO</b> Via Bissolati 57, Brescia - tel. 0039303518541 <b>587</b>	<b>OSPEDALE MARTINI</b> Via Tofane 71, Torino - tel. 003901170951 <b>266</b>	
<b>ARCISPEDALE SANT'ANNA</b> Via Aldo Moro 8, Ferrara - tel. 00390532236111 ---	<b>ISTITUTO EUROPEO DI ONCOLOGIA</b> Via Ripamonti 435, Milano - tel. 003902574891 ---	<b>PRESIDIO OSPEDALIERO DI CHIVASSO</b> Via Paolo Regis 42, Chivasso (TO) - tel. 0039011917666 <b>246</b>	
<b>OSPEDALE BELLARIA</b> Via Altura 3, Bologna - tel. 00390516225111 ---	<b>OSPEDALE SANTA MARIA DEL CARMINE</b> Corso Verona 4, Rovereto (TN) - tel. 00390464403111 <b>245</b>	<b>OSPEDALE DI MERANO</b> Via Rossini 5, Merano (BZ) - tel. 00390473263333 <b>383</b>	
<b>OSPEDALE CA' FONCELLO</b> Piazzale Ospedale 1, Treviso - tel. 00390423222111 <b>1923</b>	<b>AOU SAN LUIGI GONZAGA</b> Regione Gonzole 10, Orbasiano (TO) - tel. 003901190261 ---	<b>CLINICHE DI SAN PIETRO</b> Viale San Pietro 43, Sassari - tel. 00390792061000 ---	
<b>OSPEDALE DI CIRCOLO E FONDAZIONE MACCHI</b> Viale Borri 57, Varese - tel. 00390332278111 ---	<b>OSPEDALE F. DEL PONTE</b> Via Filippo Del Ponte 19, Varese - tel. 00390332299111 <b>776</b>	<b>OSPEDALE SANTA CHIARA</b> L.go Medaglie D'oro 9, Trento - tel. 00390461903111 <b>670</b>	
<b>OSPEDALE CASA SOLLIEVO DELLA SOFFERENZA</b> Viale Cappuccini, San Giovanni Rotondo (FG) - tel. 00390512141111 ---	<b>OSPEDALE DI MESTRE</b> Via Paccagnella 1, Venezia - tel. 00390415294111 <b>1492</b>	<b>OSPEDALE SANTA MARIA DELLA MISERICORDIA</b> Piazzale Giorgio Menghini 8/9, Perugia - tel. 00390755781 ---	
<b>OSPEDALE REGINA MARGHERITA</b> Piazza Polonia 94, Torino - tel. 00390116331633 ---	<b>HUMANITAS ISTITUTO CLINICO CATANESE</b> Contr. Gubba Marletta 11, Misterbianco (CT) - tel. 00390957339000 <b>138</b>	<b>CASA DI CURA CITTA DI BRA</b> Strada Montenero 1, Bra (CN) - tel. 00390172472400 <b>113</b>	
<b>OSPEDALE SANTOBONO-PAUSILIPON</b> Via M. fiore 6, Napoli - tel. 00390612205111 ---	<b>POLICLINICO UMBERTO PRIMO</b> Viale Del Policlinico 155, Roma - tel. 0039649971 ---	<b>AZ. OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA SANT'ANDREA</b> Via Di Grottarossa 1035 - 1039, Roma - tel. 00390633771 ---	
<b>OSPEDALE GENERALE REGIONALE "F. MIULLI"</b> S.p. Acquaviva Santeramo 127, Bari - tel. 00390803054111 <b>664</b>	<b>OSPEDALE S. PAOLO</b> Via Antonio di Rudini 8, Milano - tel. 00390281841 ---	<b>OSPEDALE SS. ANNUZIATA SAVIGLIANO</b> Via Spedalati 5, Savigliano (CN) - tel. 00390172719111 <b>297</b>	
<b>AOU DI PARMA</b> Via Gramsci 14, Parma - tel. 00390521702111 ---	<b>AOU SENESE</b> V.le Bracci - Loc. Le Scotte, Siena - tel. 00390577585111 ---	<b>OSPEDALE DI PRATO S. STEFANO</b> Via Suor Niccolina Infermiera 20/22, Prato - tel. 00390574801111 <b>542</b>	
<b>POLICLINICO BARI</b> Piazza Giulio Cesare 11, Bari - tel. 00390805591111 ---	<b>AOU - SS. ANTONIO E BIAGIO E CESARE ARRIGO</b> Via Venezia 16, Alessandria - tel. 00390131206111 ---	<b>AZIENDA OSPEDALIERA SANTA MARIA</b> Via Tristano Di Joannuccio, Terni - tel. 003907442051 ---	
<b>OSPEDALE PROVINCIALE DI BOLZANO</b> Via L. Boehler 5, Bolzano - tel. 00390516478111 <b>770</b>	<b>OSPEDALE MONTEBELLUNA</b> Via Togliatti 1, Montebelluna (TV) - tel. 003904236111 ---	<b>AO SANTA CROCE E CARLE</b> Via Coppino Michele 26, Cuneo - tel. 00390171641048 ---	
<b>AOU FEDERICO II</b> Via Sergio Pansini 5, Napoli - tel. 0039800184715 ---	<b>AZIENDA OSPEDALIERA MEYER</b> Viale Pieraccini 24, Firenze - tel. 003905556621 ---	<b>OSPEDALE CIVILE SANTI ANTONIO E MARGHERITA</b> Via XX Settembre, Tortona (AL) - tel. 00390131865111 ---	
<b>OSPEDALE DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO</b> Via Savogrande 2, San Vito Al Tagliamento (PN) - tel. 00390800184715 <b>215</b>	<b>OSPEDALE MOLINETTE</b> Via Genova 3, (TO) - tel. 00390116331633 ---	<b>OSPEDALE FELICE LOTTI</b> Via Roma 180, Pontedera (PI) - tel. 00390587273111 <b>266</b>	
<b>PRESIDIO OSPEDALIERO SAN FILIPPO NERI</b> Via Martinotti 20, Roma - tel. 00390660101 <b>507</b>	<b>CASA DI CURA LIOTTI - PERUGIA</b> Via Serafino Siepi 11, Perugia - tel. 00390755721647 <b>60</b>	<b>OSPEDALE VINCENZO MONALDI</b> Via L. Bianchi, Napoli - tel. 00390817061111 ---	
<b>OSPEDALE UMBERTO I</b> Largo Turati Filippo 62, Torino - tel. 00390803054111 ---	<b>OSPEDALE DI MANERBIO</b> Via Lungomella Valsecchi 2, Manerbio (BS) - tel. 003903099291 ---	<b>PRESIDIO OSPEDALIERO - TOLMEZZO</b> Via Morgagni 18, Tolmezzo (UD) - tel. 003904334881 ---	
<b>ISTITUTO CANDIOLFO FONDAZIONE DEL PIEMONTE PER L'ONCOLOGIA - IRCCS</b> Strada Prov. 142 Di Povesi - None, Candiolo (TO) - tel. 0039119933413 ---	<b>OSPEDALE SAN MARTINO DI BELLUNO</b> Viale Europa 22, Belluno - tel. 00390437516111 <b>664</b>	<b>PO - CARDINAL G. MASSAIA</b> Corso Dante 202, Asti - tel. 00390141481111 <b>501</b>	
<b>OSPEDALE DEI BAMBINI "VITTORE BUZZI"</b> Via Castelvetro 32, Milano - tel. 00390263631 ---	<b>OSPEDALE BOLOGNINI</b> Via Paderno 21, Seriate (BG) - tel. 00390353063111 ---	<b>OSPEDALE DI BUSTO ARSIZIO</b> Via Arnaldo Da Brescia 1, Busto Arsizio - tel. 00390331699111 ---	
<b>AOU MAGGIORE DELLA CARITA'</b> Corso Mazzini 18, Novara - tel. 003903213731 ---	<b>AZIENDA OSPEDALIERA A. CARDARELLI</b> Via A. Cardarelli 9, Napoli - tel. 00390817471111 ---	<b>IRCCS MAUGERI DI PAVIA</b> Via Salvatore Maugeri, 10/10a, Pavia - tel. 003903825921 ---	
<b>OSPEDALE DI CITTADELLA</b> Via Riva Ospedale, Cittadella (PD) - tel. 00390499424111 <b>1318</b>	<b>OSPEDALE PEDIATRICO BAMBINO GESU'</b> V.le di San Paolo 15, Roma - tel. 00390668594888 <b>768</b>	<b>HUMANITAS CASTELLI</b> Via Giuseppe Mazzini 11, Bergamo - tel. 0039035283111 <b>52</b>	
<b>IRCCS OSPEDALE POLICLINICO SAN MARTINO</b> Largo Risanna Beni 10, Genova - tel. 00390105551 ---	<b>NUOVO OSPEDALE DEGLI INFERMI</b> Via Dei Ponderanesi 2, Ponderano (BI) - tel. 003901515151 <b>567</b>	<b>OSPEDALE MATER SALUTIS DI LEGNAGO</b> Via Gianella 1, Legnago (VR) - tel. 00390442622111 <b>777</b>	
<b>OSPEDALE DI SASSUOLO</b> Via Francesco Rumi 2, Sassuolo (MO) - tel. 00390536846111 <b>218</b>	<b>OSPEDALE SAN DONATO DI AREZZO</b> Via P. Nenni, Arezzo - tel. 003905752551 <b>389</b>	<b>OSPEDALE DELLA MISERICORDIA</b> Via Senese 169, Grosseto - tel. 00390564485111 <b>339</b>	
		<b>E.O. OSPEDALI GALLIERA</b> Mura Delle Cappuccine 14, Genova - tel. 003901056321 <b>387</b>	
		<b>IRCCS BURLO GAROFOLO</b> Via Dell' Istria 65/1, Trieste - tel. 00390403785111 ---	
		<b>MATER OLBIA HOSPITAL</b> Strada Statale 125 Orientale Sarda, Olbia (SS) - tel. 0039078918999 <b>123</b>	
		<b>ISTITUTO S.S. TRINITA'-BORGOMANERO</b> Viale Zoppis 10, Borgomanero (NO) - tel. 003903228481 <b>271</b>	



Peso: 20-100%, 21-100%

A settembre il tavolo con il Governo

## Passante e opere green, trattativa sui 'sacrifici'

Servizio a pagina 3



# Il futuro del Passante di Bologna Nuovo progetto, vertice in vista La trattativa è sulle opere green

Aspi, governo, Regione e Comune dovrebbero iniziare il confronto sulle migliorie ai primi di settembre. Il restyling del ponte di San Donnino non è negoziabile, ma in bilico ci sono anche mitigazioni ambientali

**Nuovo** incontro sul Passante in vista. Da rumors romani e di Viale Aldo Moro, il summit dovrebbe essere convocato a settembre. Il dossier del Passante 'dimezzato' è stato per la prima volta discusso ai primi di luglio, quando era emersa – politicamente – la volontà di trovare la quadra sull'opera, sebbene ridotta. E, quindi, addio al Passante di Mezzo da 3 miliardi di euro, e via alle discussioni su una nuova opera «possibile» (copyright del governatore Michele de Pascale) che potrebbe quindi contemplare l'allargamento della sola tangenziale e il potenziamento degli svincoli più critici. Sul tavolo resta il tema delle opere di adduzione e green, appendici del 'fu' Passante di Mezzo. Sul restyling dei ponti – intervento che di solito Aspi porta avanti in tandem con le opere di sua competenza – non si tratta (quello di San Donnino che 'incrocia' con il tram è tra le priorità), ma sugli altri interventi è probabile che si debba trovare

una mediazione. Da qui, si prevede che nei prossimi incontri Regione e Comune inizieranno a discutere fitto con il ministero dei Trasporti guidato dal leghista Matteo Salvini e Autostrade per l'Italia, oggi guidata dall'ad Arrigo Giana. Ma se filtra che tra viale Aldo Moro e Palazzo d'Accursio siano iniziate le prime interlocuzioni per capire quali interventi 'salvare' e quali 'sacrificare', ciò che viene sottolineato da più parti è la necessità di un'analisi più approfondita del nuovo progetto. Della serie: prima di capire che cosa resterà del pacchetto di lavori in più previsto, si dovranno verificare i dati trasportistici. Dati che si è già iniziato a valutare a metà luglio, quando vennero presentati a Roma quelli aggiornati al 2024 in raffronto con i precedenti del 2016 alla base del vecchio progetto del Passante. In quell'occasione, aveva fatto sapere l'assessora regionale ai Trasporti Irene Prio-

lo, «ci è stato confermato che le opere di mitigazione ambientale ci saranno».

**Già, ma quali?** Una volta acquisiti i dati trasportistici di lungo periodo, il passaggio successivo sarà capire quali interventi saranno irrinunciabili, così da rendere il Passante un'infrastruttura utile non solo per i primi anni. Alberi, fasce boschive, barriere protettive e fono assorbenti, rotonde e piste ciclabili dovrebbero resistere. Più difficile sarà, invece, portare a casa le infrastrutture accessorie come l'Intermedia di Pianura, il Nodo di Funo e il potenziamento della Trasversale di Pianura.

**ros. carb.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 37-1%, 39-78%

## Occhio alle chiusure

**DALLE 21 ALLE 5 DI DOMANI**



### Pavimentazione in corso

Tra Altedo e Interporto

**Sulla A13** Bologna-Padova, per consentire lavori di pavimentazione, dalle 21 di stasera alle 5 di domani, sarà chiuso il tratto compreso tra Altedo e Bologna Interporto, verso Bologna. L'area di servizio 'Castel Bentivoglio ovest', situata nel suddetto tratto, sarà chiusa nella stessa notte, ma con orario 20-5. In alternativa, dopo l'uscita obbligatoria alla stazione di Altedo, percorrere la viabilità ordinaria: via Chiavicone, SS64, SP3 via Marconi e rientrare in A13 alla stazione di Bologna Interporto

## Cosa può cambiare

**FOCUS/1**



### Ciclabili e Nodo di Funo

Sono a rischio di essere cancellate

**Tra le** opere su cui si tratta ci sono l'Intermedia di Pianura tra Calderara e A13, il Nodo di Funo, ma anche ciclabili, parchi e un nuovo anello verde

## I costi lievitati

**FOCUS/2**



### Fatale fu il periodo Covid

Prezzo aumentato fino a 3 miliardi

**Il governo** (il ministro Salvini in foto) ha affossato il Passante di Mezzo: troppo oneroso, visto che i costi erano lievitati a oltre 3 miliardi di euro

## L'incrocio con il tram

**FOCUS/3**



### Obiettivo: arrivare al Pilastro

Cosa può succedere

**Lo stallo** del Passante impatta anche sul tram: si 'incrociano' sul ponte di San Donnino. Aspi dovrebbe rifarlo, ma serve ridefinire i termini



Un rendering del Passante di Mezzo: il progetto andrà ora rivisto



Peso:37-1%,39-78%

Arrestato dai carabinieri

## Segregata e picchiata dall'ex L'aveva costretta a lasciare il lavoro

Tempera a pagina 5

# Segregata in casa e picchiata L'ex arrestato dai carabinieri

La relazione durava da un anno. La donna è scappata e ha chiesto aiuto. L'uomo, ossessionato dalla gelosia, l'aveva costretta a lasciare il lavoro

**L'ha costretta** a licenziarsi dal lavoro per poterla tenere costantemente sotto controllo. La portava sempre con sé e quando lei rimaneva sola a casa in Bolognina la teneva tutto il tempo in videochiamata, per vedere cosa stesse facendo. In una circostanza, poi, l'ha tenuta anche segregata in casa, chiusa in uno stanzino in cantina, al culmine dell'ennesima lite nata dalla sua ossessiva gelosia. Una relazione tossica, in cui non mancavano neppure le botte e gli insulti. Da cui la vittima, una trentaduenne, ha deciso di affrancarsi, fuggendo da quel compagno padrone e chiedendo aiuto ai carabinieri. Ora l'uomo, un trentacinquenne, è alla Dozza, arrestato per per maltrattamenti in famiglia, sequestro di persona aggravato e continuato e lesioni personali aggravate.

**L'arresto** è arrivato all'esito delle indagini dei carabinieri delle compagnie Bologna Centro, Molinella e Imola, che hanno iniziato a lavorare a partire dalla denuncia di lei, arrivata qualche

settimana fa. La donna, approfittando di un momento in cui l'uomo era distratto, è riuscita a scappare e rifugiarsi al pronto soccorso di Bentivoglio, dove ha chiesto aiuto. Soccorso dai carabinieri di Altedo, è stata poi collocata in una casa protetta. Qui, in un ambiente sicuro, è riuscita a raccontare un anno di paura e umiliazioni. Ha detto che il compagno le aveva subito imposto di troncarsi ogni tipo di rapporto con altri uomini, impedendole di parlare con loro anche sul posto di lavoro. Per assicurarsi che obbedisse, poi, l'andava a spiare. Una situazione divenuta ben presto insostenibile e che l'aveva portata a decidere di lasciare l'impiego. Ma non quel compagno violento, che pretendeva che stesse sempre con lui, se non fisicamente in videochiamata. E quando la trentaduenne si permetteva di non attenersi alle regole, lui la puniva. Schiaffi, botte, offese.

### UNA VITA DI PAURA Il trentacinquenne obbligava la donna

La trentaduenne dopo un anno di abusi e vessazioni è riuscita a fuggire e chiedere aiuto ai carabinieri

### a seguirlo sempre: quando era sola, era costretta a continue videochiamate

Una volta l'aveva trascinata per i capelli fino in camera da letto; un'altra, l'aveva chiusa a chiave in cantina per 'punizione'. Vessazioni che la donna non ha più retto, chiedendo aiuto ai militari dell'Arma. Che, al termine delle indagini, una volta accertato quanto raccontato dalla donna, hanno stretto le manette ai polsi del violento, adesso alla Dozza.

**Nicoletta Tempera**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 37-1%, 41-34%

# Palazzine al posto della fabbrica dismessa

Rigenerazione urbana in via del Greto: sul sito dell'ex Samputensili, già demolita, sorgeranno quattro edifici per 60 appartamenti

## ZOLA PREDOSA

**Demolita** la fabbrica, arrivano quattro palazzine. Dopo le Officine, Zola dice addio anche ad un altro pezzo pregiato di quello che fu l'impero industriale dei Maccaferri: la Samp. Al posto dello stabilimento di quella che fu la sede della Società anonima meccanica di precisione, poi diventata Samputensili, di via del Greto, sorgeranno quattro nuovi fabbricati per un complesso di 60 appartamenti.

**Il lavoro** di demolizione delle ruspe è concluso da tempo e nello stesso spazio, tra la via Garibaldi e il corso del torrente Lavino, entro cinque anni dovrebbe essere realizzato un nuovo caseggiato. Un altro pezzo di storia industriale che se ne va, anche se la produzione di utensili di alta qualità per il taglio di ingranaggi era già stata trasferita

nella nuova sede di Bentivoglio e lo stabilimento di Zola era vuoto da una ventina di anni. Lo stabilimento originario venne raso al suolo dal bombardamento del 26 ottobre 1944. Nel dopoguerra fu quindi ricostruito e per mezzo secolo contribuì alla ripresa post bellica, all'industrializzazione dell'intero distretto. Poi la chiusura, la vendita e ora l'accordo urbanistico definito 'di rigenerazione urbana' che riguarda l'intero lotto di 9mila metri quadrati, con 3mila metri di superficie edificata che, sulla base di quanto deliberato a fine 2023 dal consiglio comunale, verrà sostituito con 4mila metri quadrati di superficie per usi residenziali.

«**Anche** questo è un accordo, come altri in precedenza raggiunti in questi anni (ex Euroma, ex Dietorelle, Rivabella, via Risorgimento/Serra-Zanetti) che permette di rigenerare un'area importante sia per dimensioni che per localizzazione all'inter-

no del territorio urbano, restituendola alla città e alla comunità non solo in ordine al migliora-

## IL SINDACO DAVIDE DALL'OMO

**«Questo accordo permette il recupero di un'area importante che viene restituita alla comunità dopo un lungo abbandono»**

cordo con la cooperativa costruttrice c'è la cessione di due ettari di verde che diventerà pubblico sul lato del torrente Lavino. Mentre in tema di viabilità, tramontato il primo progetto di Città Metropolitana con la realizzazione di una nuova rotatoria all'incrocio della provinciale Valle del Lavino e via del Greto, è prevista comunque la sistemazione di questo incrocio pericoloso che sta proprio di fronte all'ingresso del cimitero.

**Gabriele Mignardi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

mento estetico e al contrasto al degrado da stato di abbandono perdurante da anni, ma anche a nuove dotazioni collettive di beneficio pubblico», spiega il sindaco Davide Dall'Omo. Nell'ac-



Peso:42%

## Massaggio infantile Cinque incontri per la salute dei bimbi

Gli appuntamenti  
si terranno alla biblioteca  
con un'operatrice  
dell'associazione Aimi

### CASTEL MAGGIORE

**Un ciclo** di incontri con tema il massaggio infantile a Castel Maggiore. Si intitola 'Una coccola per te e per il tuo bebè fino ai 9 mesi; un momento di scambio intenso e profondo' e si terrà tra settembre e ottobre prossimi. Il percorso di massaggio infantile prevede un ciclo di cinque incontri, gratuiti e condotti da una operatrice dell'Associazione italiana massaggio infantile. Gli appuntamenti si tengono nel Pas - biblioteca comunale Natalia Ginzburg, via Bondanello, lunedì 15, 22, 29 settembre e 6 ottobre dalle 10,30 alle 12; e lunedì 13 ottobre dalle 17 alle 18,30.

«Il massaggio infantile - spiega gli organizzatori dell'iniziativa - è un efficace strumento attraverso cui si rafforza la relazione genitore-bambino. Non si tratta di una tecnica, ma di un modo di comunicare con il proprio bambino. Recenti ricerche scientifiche hanno confermato l'effetto positivo del massaggio sullo sviluppo e sulla maturazione del bambino a livello fisico, psicologico ed emotivo». E aggiungono: «Il massaggio infantile è semplice e ogni genitore può apprenderlo facilmente; con il massaggio possiamo sostenere, proteggere e stimolare la crescita e la salute di ogni bambino».

**L'Aimi** è un'associazione senza fini di lucro che dal 1989 si impegna a diffondere in Italia il mas-

saggio infantile. E lo fa attraverso la promozione di corsi rivolti a genitori di bambini e attraverso la formazione di operatori provenienti dalle diverse aree della prima infanzia.

**p. l. t.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 14%

## Traffico, giornata nera su Trasversale e Porrettana

Statale chiusa ad Argelato  
per una tubatura rotta  
Blocco a Malalbergo  
per un Tir in fiamme

### ARGELATO

**Giornata** problematica quella di ieri per la per la viabilità nella Bassa. Nel territorio del comune di Argelato è chiusa anche oggi in entrambe le direzioni di marcia, come già ieri, un tratto di Trasversale di pianura, la statale 253 bis, per la riparazione, da parte di Hera, di una condotta idrica. Il tratto chiuso è compreso dal chilometro 10,200 al chilometro 11. Il traffico è stato deviato sulla viabilità alternativa. Sul posto sono presenti le squadre Anas per la gestione dell'in-

tervento e per riaprire al traffico l'arteria stradale nel più breve tempo possibile, si presume nella giornata di oggi. L'intervento è infatti concluso, ma deve essere riasfaltato il tratto in questione. Problemi anche nel comune di Malalbergo dove ieri mattina ha preso fuoco un mezzo pesante (**nella foto**) e il disagio si è protratto anche nel pomeriggio per via della rimozione del bilico. L'incendio si è verificato lungo un tratto della strada statale 64 Porrettana all'altezza del chilometro 120,800 e il traffico è stato bloccato in entrambe le direzioni di marcia fino a sera. Sono intervenuti, oltre alle squadre Anas, i vigili del fuoco e le

forze dell'ordine per la gestione del traffico.

«**Mi preme** ringraziare – dice il sindaco Massimiliano Vogli – tutti coloro che si sono adoperati per garantire la sicurezza dei cittadini e della viabilità. Oltre ai vigili del fuoco, alla polizia locale di Malalbergo mi preme ringraziare i volontari di Protezione civile dell'associazione Pegaso». Ma non finisce qui, perché l'altra notte, verso le 21, sempre nel comune di Malalbergo, al casello della frazione di Altedo, ha preso fuoco un'automobile. Sul posto i vigili del fuoco e le forze dell'ordine.

**Pier Luigi Trombetta**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:20%

# Segregata in casa e picchiata L'ex arrestato dai carabinieri

La relazione durava da un anno. La donna è scappata e ha chiesto aiuto  
L'uomo, ossessionato dalla gelosia, l'aveva costretta a lasciare il lavoro

**L'ha costretta** a licenziarsi dal lavoro per poterla tenere costantemente sotto controllo. La portava sempre con sé e quando lei rimaneva sola a casa in Bolognina la teneva tutto il tempo in videochiamata, per vedere cosa stesse facendo. In una circostanza, poi, l'ha tenuta anche segregata in casa, chiusa in uno stanzino in cantina, al culmine dell'ennesima lite nata dalla sua ossessiva gelosia. Una relazione tossica, in cui non mancavano neppure le botte e gli insulti. Da cui la vittima, una trentaduenne, ha deciso di affrancarsi, fuggendo da quel compagno padrone e chiedendo aiuto ai carabinieri. Ora l'uomo, un trentacinquenne, è alla Dozza, arrestato per per maltrattamenti in famiglia, sequestro di persona aggravato e continuato e lesioni personali aggravate.

**L'arresto** è arrivato all'esito delle indagini dei carabinieri delle compagnie Bologna Centro, Molinella e Imola, che hanno iniziato a lavorare a partire dalla denuncia di lei, arrivata qualche

settimana fa. La donna, approfittando di un momento in cui l'uomo era distratto, è riuscita a scappare e rifugiarsi al pronto soccorso di Bentivoglio, dove ha chiesto aiuto. Soccorsa dai carabinieri di Altedo, è stata poi collocata in una casa protetta. Qui, in un ambiente sicuro, è riuscita a raccontare un anno di paura e umiliazioni. Ha detto che il compagno le aveva subito imposto di troncarsi ogni tipo di rapporto con altri uomini, impedendole di parlare con loro anche sul posto di lavoro. Per assicurarsi che obbedisse, poi, l'andava a spiare. Una situazione divenuta ben presto insostenibile e che l'aveva portata a decidere di lasciare l'impiego. Ma non quel compagno violento, che pretendeva che stesse sempre con lui, se non fisicamente in videochiamata. E quando la trentaduenne si permetteva di non attenersi alle regole, lui la puniva. Schiaffi, botte, offese.

**UNA VITA DI PAURA**  
**Il trentacinquenne**  
**obbligava la donna**

**a seguirlo sempre:  
quando era sola, era  
costretta a continue  
videochiamate**

Una volta l'aveva trascinato per i capelli fino in camera da letto; un'altra, l'aveva chiusa a chiave in cantina per 'punizione'. Vessazioni che la donna non ha più retto, chiedendo aiuto ai militari dell'Arma. Che, al termine delle indagini, una volta accertato quanto raccontato dalla donna, hanno stretto le manette ai polsi del violento, adesso alla Dozza.

**Nicoletta Tempera**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 33%

# Il futuro del Passante di Bologna Nuovo progetto, vertice in vista La trattativa è sulle opere green

Aspi, governo, Regione e Comune dovrebbero iniziare il confronto sulle migliorie ai primi di settembre. Il restyling del ponte di San Donnino non è negoziabile, ma in bilico ci sono anche mitigazioni ambientali

**Nuovo** incontro sul Passante in vista. Da rumors romani e di Viale Aldo Moro, il summit dovrebbe essere convocato a settembre. Il dossier del Passante 'dimezzato' è stato per la prima volta discusso ai primi di luglio, quando era emersa – politicamente – la volontà di trovare la quadra sull'opera, sebbene ridotta. E, quindi, addio al Passante di Mezzo da 3 miliardi di euro, e via alle discussioni su una nuova opera «possibile» (copyright del governatore Michele de Pascale) che potrebbe quindi contemplare l'allargamento della sola tangenziale e il potenziamento degli svincoli più critici. Sul tavolo resta il tema delle opere di adduzione e green, appendici del 'fu' Passante di Mezzo. Sul *restyling* dei ponti – intervento che di solito Aspi porta avanti in tandem con le opere di sua competenza – non si tratta (quello di San Donnino che 'incrocia' con il tram è tra le priorità), ma sugli altri interventi è probabile che si debba trovare

una mediazione. Da qui, si prevede che nei prossimi incontri Regione e Comune inizieranno a discutere fitto con il ministero dei Trasporti guidato dal leghista Matteo Salvini e Autostrade per l'Italia, oggi guidata dall'ad Arrigo Giana.

Ma se filtra che tra viale Aldo Moro e Palazzo d'Accursio siano iniziate le prime interlocuzioni per capire quali interventi 'salvare' e quali 'sacrificare', ciò che viene sottolineato da più parti è la necessità di un'analisi più approfondita del nuovo progetto. Della serie: prima di capire che cosa resterà del pacchetto di lavori in più previsto, si dovranno verificare i dati trasportistici. Dati che si è già iniziato a valutare a metà luglio, quando vennero presentati a Roma quelli aggiornati al 2024 in raffronto con i precedenti del 2016 alla base del vecchio progetto del Passante. In quell'occasione, aveva fatto sapere l'assessora regionale ai Trasporti Irene Prio-

lo, «ci è stato confermato che le opere di mitigazione ambientale ci saranno».

**Già, ma quali?** Una volta acquisiti i dati trasportistici di lungo periodo, il passaggio successivo sarà capire quali interventi saranno irrinunciabili, così da rendere il Passante un'infrastruttura utile non solo per i primi anni. Alberi, fasce boschive, barriere protettive e fono assorbenti, rotonde e piste ciclabili dovrebbero resistere. Più difficile sarà, invece, portare a casa le infrastrutture accessorie come l'Intermedia di Pianura, il Nodo di Funo e il potenziamento della Trasversale di Pianura.

**ros. carb.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 80%

## Occhio alle chiusure

**DALLE 21 ALLE 5 DI DOMANI**



### **Pavimentazione in corso**

*Tra Altedo e Interporto*

**Sulla A13** Bologna-Padova, per consentire lavori di pavimentazione, dalle 21 di stasera alle 5 di domani, sarà chiuso il tratto compreso tra Altedo e Bologna Interporto, verso Bologna. L'area di servizio 'Castel Bentivoglio ovest', situata nel suddetto tratto, sarà chiusa nella stessa notte, ma con orario 20-5. In alternativa, dopo l'uscita obbligatoria alla stazione di Altedo, percorrere la viabilità ordinaria: via Chiavicone, SS64, SP3 via Marconi e rientrare in A13 alla stazione di Bologna Interporto



## Cosa può cambiare

**FOCUS/1**



### **Ciclabili e Nodo di Funo**

*Sono a rischio di essere cancellate*

**Tra le** opere su cui si tratta ci sono l'Intermedia di Pianura tra Calderara e A13, il Nodo di Funo, ma anche ciclabili, parchi e un nuovo anello verde

## I costi lievitati

**FOCUS/2**



### **Fatale fu il periodo Covid**

*Prezzo aumentato fino a 3 miliardi*

**Il governo** (il ministro Salvini in foto) ha affossato il Passante di Mezzo: troppo oneroso, visto che i costi erano lievitati a oltre 3 miliardi di euro

## L'incrocio con il tram

**FOCUS/3**



### **Obiettivo: arrivare al Pilastro**

*Cosa può succedere*

**Lo stallo** del Passante impatta anche sul tram: si 'incrociano' sul ponte di San Donnino. Aspi dovrebbe rifarlo, ma serve ridefinire i termini



Peso:80%

## Traffico, giornata nera su Trasversale e Porrettana

Statale chiusa ad Argelato  
per una tubatura rotta  
Blocco a Malalbergo  
per un Tir in fiamme

### ARGELATO

**Giornata** problematica quella di ieri per la per la viabilità nella Bassa. Nel territorio del comune di Argelato è chiusa anche oggi in entrambe le direzioni di marcia, come già ieri, un tratto di Trasversale di pianura, la statale 253 bis, per la riparazione, da parte di Hera, di una condotta idrica. Il tratto chiuso è compreso dal chilometro 10,200 al chilometro 11. Il traffico è stato deviato sulla viabilità alternativa. Sul posto sono presenti le squadre Anas per la gestione dell'in-

tervento e per riaprire al traffico l'arteria stradale nel più breve tempo possibile, si presume nella giornata di oggi. L'intervento è infatti concluso, ma deve essere riasfaltato il tratto in questione. Problemi anche nel comune di Malalbergo dove ieri mattina ha preso fuoco un mezzo pesante (**nella foto**) e il disagio si è protratto anche nel pomeriggio per via della rimozione del bilico. L'incendio si è verificato lungo un tratto della strada statale 64 Porrettana all'altezza del chilometro 120,800 e il traffico è stato bloccato in entrambe le direzioni di marcia fino a sera. Sono intervenuti, oltre alle squadre Anas, i vigili del fuoco e le

forze dell'ordine per la gestione del traffico.

«**Mi preme** ringraziare – dice il sindaco Massimiliano Vogli – tutti coloro che si sono adoperati per garantire la sicurezza dei cittadini e della viabilità. Oltre ai vigili del fuoco, alla polizia locale di Malalbergo mi preme ringraziare i volontari di Protezione civile dell'associazione Pegaso». Ma non finisce qui, perché l'altra notte, verso le 21, sempre nel comune di Malalbergo, al casello della frazione di Altedo, ha preso fuoco un'automobile. Sul posto i vigili del fuoco e le forze dell'ordine.

**Pier Luigi Trombetta**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:20%

## Il progetto per avvicinare i giovani al mondo del volontariato

# Protezione civile, riecco i campi scuola

### **GUALTIERI**

**Tornano** i campi scuola 'Anch'io sono la protezione civile', un progetto promosso dal Dipartimento della Protezione Civile e organizzato in collaborazione con Regioni, Comuni, Organizzazioni nazionali e locali di volontariato. Una quindicesima edizione che può contare su numeri significativi, con oltre 340 campi distribuiti su gran parte

del territorio nazionale, coinvolgendo tremila volontari e migliaia di giovani. Anche a Gualtieri, così come l'anno scorso, la Protezione civile Bentivoglio aderisce all'iniziativa, ospitando decine di giovani tra i 10 e i 16 anni di età, impegnati in attività didattiche, esercitazioni pratiche e momenti ludico-ricreativi, con possibilità di acquisire una maggiore consapevolezza dei rischi presenti sui loro territori, dei Piani comunali di protezione civile e del ruolo di cittadinanza attiva. Un'iniziativa per sensibilizzare anche i giovani al volontaria-

to, invogliandoli a farne parte nel prossimo futuro. Il campo di Protezione civile prosegue fino a sabato con numerose attività.

**a.le.**



Peso: 13%